



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Provider

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA

Titolo ICF e EBM, due strumenti innovativi per orientare il ragionamento clinico degli

studenti in tirocinio

ID Evento 39-241277 - 2

Tipologia Evento RES

Data Inizio 10/12/2021

Data Fine 14/12/2021

Date Intermedie

Durata 05:30

Professioni / Discipline

Fisioterapista	Fisioterapista
Partecipanti senza obbligo ECM	Partecipanti senza obbligo ECM

Numero 15 partecipanti

> Obiettivo Strategico Nazionale

(5) Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie

Obiettivo Strategico Regionale

(5) Umanizzazione delle cure/relazione/comunicazione

Costo 0.00

Crediti 6.5

Responsabili Scientifici

Nome	Cognome	Qualifica
Cristina	Scumà	Fisioterapista, Coordinatore professionale del corso di laurea in fisioterapia presso AOLII VR

Docente/ Relatore/ **Tutor**

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
MATTIA	MIRANDOLA	DOCENTE	titolare
Giacomo	Rossettini	DOCENTE	titolare
ALBERTO	PATUZZO	DOCENTE	sostituto

Data di stampa: 29/07/2025

Verifica Apprendimento

Apprendimento Questionario (test)

Segreteria Organizzativa

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale

Il Corso offre allo studente la possibilità di sperimentare in un contesto reale la complessità e variabilità degli interventi fisioterapici, di acquisire un'identità professionale, di imparare a prendere decisioni; di mettere in pratica i principi teorici in svariate situazioni e di recuperare dalla pratica la conoscenza degli esperti. L'Ordinamento didattico dei Corsi di Laurea per le professioni sanitarie, i protocolli di intesa e regolamenti attuativi dei Corsi di Formazione in ambito sanitario da una parte e la letteratura in ambito pedagogico dall'altra, sottolineano l'importanza di una funzione tutoriale nelle sedi di tirocinio svolta da professionisti esperti e dello stesso profilo professionale degli studenti tirocinanti.

Risultati attesi

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di: creare un ambiente formativo per lo studente, favorire l'accoglimento, selezionare le attività da far sperimentare allo studente in coerenza con gli obiettivi educativi del corso, predisporre opportunità di apprendimento garantendo la sicurezza

dell'utente e dello studente; attivare la riflessione durante l'azione attraverso l'analisi dell'esperienza e la comprensione della situazione, favorire l'apprendimento attraverso il ragionamento clinico e apprendere le modalità di autovalutazione, infine contribuire alla valutazione formativa e sommativa.

Programma del 10/12/2021

Provincia Sede VERONA

Comune Sede VERONA

Indirizzo Sede AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA P.LE STEFANI 1 -37126 VERONA

Luogo Sede Ospedale di B.go Trento Practice - Padiglione 1

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/ Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:30	15:00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
15:00	17:00	Le logiche dell'ICF:uno strumento di analisi interpretativa del fenomeno clinico L'applicazione dell'ICF in riabilitazione: un mezzo di comunicazione tra studenti e guide di tirocinio	Rossettini PATUZZO	Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di: creare un ambiente formativo per lo studente, favorire l'accoglimento, selezionare le attività da far sperimentare allo studente in coerenza con gli obiettivi educativi del corso, predisporre opportunità di apprendimento garantendo la sicurezza dell'utente e dello studente; attivare la riflessione durante l'azione attraverso	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazi one (metodologia frontale)

				l'analisi dell'esperienza e la comprensione della situazione, favorire l'apprendimento attraverso il ragionamento clinico e apprendere le modalità di autovalutazione, infine contribuire alla valutazione formativa e sommativa.		
17:00	17:15	PAUSA				
17:15	18:00	Esplosione di un caso clinico utilizzando l'ICF come modello interpretativo della complessità clinica La trasferibilità dell'ICF nell'operatività quotidiana: riflessioni su potenzialità e limiti	Rossettini PATUZZO	Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di: creare un ambiente formativo per lo studente, favorire l'accoglimento, selezionare le attività da far sperimentare allo studente in coerenza con gli obiettivi educativi del corso, predisporre opportunità di apprendimento garantendo la sicurezza dell'utente e dello studente; attivare la riflessione durante l'azione attraverso l'analisi dell'esperienza e la comprensione della situazione, favorire l'apprendimento attraverso il ragionamento clinico e apprendere le modalità di autovalutazione, infine contribuire alla valutazione formativa e sommativa.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazi one con dibattito (metodologia frontale)

Programma del 14/12/2021

Provincia Sede VERONA

Comune Sede VERONA

Indirizzo Sede AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA P.LE STEFANI 1 -37126 VERONA

Luogo Sede Ospedale di B.go Trento Practice - Padiglione 1

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/ Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
15:00	17:00	EBP: best evidence, clinical expertise, patient preferences. Modello biopsicosociale (BPS)	MIRANDOLA PATUZZO	Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di: creare un ambiente formativo per lo studente, favorire l'accoglimento, selezionare le attività da far sperimentare allo studente in coerenza con gli obiettivi educativi del corso, predisporre opportunità di apprendimento garantendo la sicurezza	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazi one (metodologia frontale)

				dell'utente e dello studente; attivare la riflessione durante l'azione attraverso l'analisi dell'esperienza e la comprensione della situazione, favorire l'apprendimento attraverso il ragionamento clinico e apprendere le modalità di autovalutazione, infine contribuire alla valutazione formativa e sommativa.		
17:00	17:15	PAUSA				
17:15	18:00	Esplosione di un caso clinico utilizzando EBP e modello BPS come modello interpretativo della complessità clinica	MIRANDOLA PATUZZO	Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di: creare un ambiente formativo per lo studente, favorire l'accoglimento, selezionare le attività da far sperimentare allo studente in coerenza con gli obiettivi educativi del corso, predisporre opportunità di apprendimento garantendo la sicurezza dell'utente e dello studente; attivare la riflessione durante l'azione attraverso l'analisi dell'esperienza e la comprensione della situazione, favorire l'apprendimento attraverso il ragionamento clinico e apprendere le modalità di autovalutazione, infine contribuire alla valutazione formativa e sommativa.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazi one con dibattito (metodologia frontale)
18:00	18:15	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				